

Istituto Comprensivo 2 Ponte Omero
via Mazzini 29 -80038 Pomigliano d'Arco (NA)
Ambito NA 19 Cod. Fisc. 93092840631 Cod.Mecc. NAIC8JC003
Tel./ Fax 081 3177307 e-mail:naic8jc003@istruzione.it
pec :naic8jc003@pec.istruzione.it sito web: www.icdueponteomero.edu.it

Prot. n. 8277-IV-5

Pomigliano d'Arco, 02/09/2026

All'albo del sito WEB

Agli ATTI

Piano Nazionale “Cinema e Immagini per la Scuola” (CIPS)

Linea A – Il linguaggio cinematografico ed audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione

Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse per la selezione di Enti Partner / Operatori del Settore e di Istituzioni scolastiche

Annualità 2025/2026 – Avviso congiunto MIM / MiC 2026

Normativa di riferimento

L'Istituzione Scolastica adotta il presente provvedimento in continuità, coerenza ed attuazione della seguente normativa:

VISTA la **Legge 7 agosto 1990, n. 241**, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTA la **Legge 15 marzo 1997, n. 59** e il **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275**, recante disciplina dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, art. 1, comma 7, lett. c) ed f) (potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni) e art. 1, comma 181, lett. g);

VISTA la **Legge 14 novembre 2016, n. 220**, recante “*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*”, con specifico riguardo all'art. 3, c. 1, lett. f), all'art. 10, c. 1, lett. h) e all'art. 27, c. 1, lett. i);

VISTA il **D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117** (*Codice del Terzo Settore*) e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle attività di co-progettazione ex art. 55;

VISTO il **D.I. 28 agosto 2018, n. 129**, concernente il “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;

VISTO il **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** (*Codice dei contratti pubblici*);

VISTO il **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196** e il **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la **Legge 13 agosto 2010, n. 136**, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il **Protocollo d'intesa n. 7 del 22 luglio 2025** stipulato tra il Ministero della Cultura e il Ministero dell'Istruzione e del Merito per il sostegno all'educazione all'immagine nelle scuole;

VISTO il **Piano Nazionale “Cinema e immagini per la scuola 2025/2026”** (prot. n. 38707-P del 25/09/2025) e il relativo **Avviso Pubblico per la concessione di contributi – Linea A** (DG-CA|01/07/2026| DECRETO 2047)

VISTE le delibere degli Organi Collegiali competenti (Collegio dei Docenti delibera 13 del 02/09/2026) relative all'approvazione delle linee generali di adesione ai progetti e ai bandi promossi dal MIM e da altri Enti pubblici;

VISTO il potere negoziale del Dirigente Scolastico nell'individuazione di esperti esterni (Art. 44 DI28-08-2018 N°129 del MIM) a valutata l'assenza di disponibilità di competenze interne;

VISTO il regolamento d'istituto con i criteri di reperimento degli esperti esterni;

VISTA la **Determina Dirigenziale Prot. n. 8275-IV del 02/09/2026** con cui è stata approvata la partecipazione dell'Istituto all'Avviso CIPS.

INDICE

L'avvio di una manifestazione di interesse finalizzata alla stipula di accordi di rete e partenariato per la partecipazione al Bando relativo alla concessione di contributi per le attività “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”. La manifestazione di interesse è rivolta a enti del terzo settore (ETS) individuate dal codice del Terzo settore (DLgs n 117/2017) e con i soggetti di diritto pubblico e privato, diversi dalle persone fisiche aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, con particolare riferimento all'educazione all'immagine, così come previsto dal bando, e comporre una rete con Istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado e Università, con dipartimenti specializzati con particolare riferimento all'educazione all'immagine. I potenziali partner sono invitati a presentare una proposta progettuale inerente il Bando, finalizzata alla realizzazione delle attività.

Art. 1 - Finalità e contenuti del programma

Il Piano Nazionale “Cinema e immagini per la scuola” – Linea A, attraverso specifiche proposte progettuali d'intervento, intende sostenere la realizzazione di

percorsi di educazione all'immagine, alfabetizzazione iconica e formazione del pubblico, nonché percorsi laboratoriali e produttivi diretti a studenti e docenti.

Le azioni promuovono interventi multidisciplinari incentrati sul rafforzamento della relazione tra scuola, territorio, sale cinematografiche, professionisti ed enti del Terzo settore, orientati a formare un pubblico critico e consapevole, valorizzare il patrimonio culturale locale e contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e disagio sociale.

Con il presente Avviso si precisa espressamente che questa Istituzione Scolastica intende partecipare alla **Sub-azione A.1 “Cinema Scuola LAB per le scuole secondarie di I e II grado”**, finalizzata a promuovere lo studio delle tecniche, dei linguaggi e dei processi di produzione audiovisiva per gli studenti della scuola secondaria, accrescendone il senso critico, l'uso consapevole dei media e le competenze espressivo-creative.

Art. 2 - Soggetti ammessi a partecipare

Possono presentare la propria manifestazione di interesse:

- **Enti Partner / Operatori del settore:** Gli enti locali, le istituzioni di istruzione universitaria, di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e di formazione professionale terziaria (Università, AFAM e ITS Academy), gli Uffici Scolastici Regionali e le sale cinematografiche.
- **Istituzioni Scolastiche ed Educative statali e paritarie con sezioni attive di scuola secondaria di I e/o II grado che intendano costituirsi in Rete:** Scuole secondarie del territorio interessate a sottoscrivere con l'Istituto Capofila un formale *Accordo di Rete di scopo* (ai sensi dell'art. 4, comma 2 e dell'art. 7, comma 1, lett. e dell'Avviso Ministeriale). Ciascuna istituzione scolastica (e ogni singolo plesso scolastico coinvolto) può partecipare a un solo progetto a valere sull'intero Avviso CIPS, a pena di inammissibilità (art. 5, comma 1, lett. a e art. 8, comma 3 del bando).

Art.3 Obiettivo del progetto e tematiche

Il progetto dal titolo «La Commedia che si fa Divina: alla ricerca dell'identità, tra esplorazione e metamorfosi. Dal mito, attraverso i romanzi di formazione, al cinema» nasce dalla necessità di far conoscere, in particolare, il mondo antico greco-romano e medioevale, attraverso il linguaggio cinematografico della contemporaneità, che in alcuni casi, riprende gli stilemi e i topos classici della letteratura di provenienza e in altri, invece, li arricchisce attraverso le moderne tecnologie multimediali.

La base di partenza è il libro (o il testo mitologico/epico/allegorico) che, attraverso l' *incipit* narrativo, introduce gli studenti all'esplorazione dell'identità umana che cambia, si adatta e si trasforma. Il testo letterario non viene fruito in modo passivo,

ma diventa il "copione primordiale" da smontare, rielaborare e riscrivere attraverso la grammatica del cinema (sceneggiatura, linguaggio visivo, montaggio).

Il **Latino** e il **Mito** fungono da *matrice etimologica e concettuale*: la radice latina *mutatio* e il concetto ovidiano di metamorfosi diventano la lente con cui leggere sia i classici (*Odissea*, *Divina Commedia*), sia la letteratura d'infanzia e moderna, trasformandoli in storie visive d'oggi (Studio Ghibli).

La rivalutazione dei ruoli femminili in donne come Penelope, Circe, Calipso, le sirene, Elena di Troia, Didone, Giovanna d'Arco, Costanza d'Altavilla che rivelano attraverso l'analisi dei personaggi il contesto storico e il quadro di civiltà in cui agivano e come sono stati tradotti da un punto di vista letterario e cinematografico.

Le azioni del Piano Nazionale Cinema per la Scuola sono orientate alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curriculari, prevedendo la realizzazione di prodotti cinematografici e audiovisivi e la loro replicabilità.

Art.4 –AZIONE A.1 “Cinema Scuola LAB per le scuole secondarie di I e II grado”;

Si chiede in particolare, agli enti partner del terzo settore. l'elaborazione di proposte didattiche finalizzate:

- all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico
- al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti;
- alla formazione di un pubblico consapevole, a favorire la comprensione critica del presente e a promuovere la capacità di dialogare con la “rivoluzione digitale” in atto;
- all'erogazione di elementi di conoscenza teorica/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, etc.).

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata secondo l'istanza predisposta e dovrà precisare:

- destinatari;
- obiettivi, contenuti, tempi di svolgimento delle attività;
- scelte metodologiche, formative e didattiche, utilizzate;
- modalità di valutazione e di diffusione dei risultati;

Art.5 - Valutazione delle proposte progettuali

Questa Istituzione scolastica provvederà, attraverso una commissione all'uopo

nominata, all'esame delle proposte pervenute osservando in particolare:

1. efficacia della proposta, con riferimento ai possibili risultati
2. coerenza della proposta con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
3. coerenza della proposta con il Rapporto di autovalutazione d'Istituto e con il relativo Piano di Miglioramento;
4. caratteristiche della proposta progettuale, in riferimento alle metodologie, all'organizzazione delle attività, al prodotto/manifestazione finale e alla conoscenza specifica delle problematiche del territorio

Sarà adottata la seguente griglia di valutazione:

CRITERI / INDICATORI DI VALUTAZIONE	Max punteggio indicatore	Valutazione della Comm.
Esperienza pregressa del partner con istituzioni scolastiche e/o enti nell'ambito di intervento nel cinema di animazione;	Punti 10 1 punto per esperienza max 10 esperienze valutabili	
Efficacia della proposta per la realizzazione di un prodotto cinematografico quali lungometraggio, cortometraggio, documentario, corredato da storia, tecniche, linguaggi, scrittura, sviluppo, produzione, post-produzione, diffusione promozione e distribuzione;	Punti 10	
Utilizzo di tecniche documentate come ad esempio: stop motion, pixillaton, storyboard, rotoscopia;	Punti 10 2 punti per ogni tecnica max 10	
Partecipazione documentata a programmi televisivi, rassegne cinematografiche, eventi di settore, per l'infanzia e la primaria;	Punti 10 2 punti per ogni evento max 10	
Coerenza della proposta con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto	Punti 10	
Proposta progettuale	Punti 10	
Valutazione complessiva		

Si precisa che i moduli annessi al Progetto per un monte ore complessivo di 330 ore saranno i seguenti:

<i>n°Moduli</i>	<i>TITOLO</i>	<i>ORE per modulo</i>
4	<i>«La Commedia che si fa Divina»: analisi della Divina Commedia di Dante Alighieri e dei film d'animazione, action movie e dei podcast di approfondimento per conoscere il tema del cammino verso la crescita individuale e il superamento degli ostacoli con la produzione finale di cortometraggi o di podcast</i>	30
4	<i>Donne mitiche, donne di cappa e spada e donne che si trasformano: analisi di figure femminili partendo dai testi di Ovidio a Margaret Atwood, Madeline Miller ed Elsa Winter. Dalla visione dei film alla produzione di cortometraggi, stop motion, documentari e podcast</i>	30
3	<i>Odisseo/Nessuno e i riti di passaggio alla ricerca dell'identità: il viaggio come spazio di prova e crescita personale. Quanto sei disposto a perdere per ritrovare la strada verso casa? Confronto tra le varie versioni cinematografiche dell'Odissea, partendo dall'analisi del testo Omerico, fino ai «moderni Ulisse» cinematografici. Realizzazione di corti, documentari, stop motion e podcast.</i>	30

Art. 6 - Presentazione delle proposte progettuali

L'istanza di partecipazione, corredata da copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale, dovrà contenere la proposta progettuale redatta secondo il format allegato, debitamente accompagnata dalla Dichiarazione di impegno del partner di progetto (secondo i modelli ministeriali), dal curriculum vitae

Gli allegati ad esclusione dell'allegato A dovranno essere inviati anche in formato editabile (word)

La trasmissione di proposte progettuali da parte di enti del terzo settore (ETS) , di soggetti di diritto pubblico e privato, diversi dalle persone fisiche, di Istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado e Università, con dipartimenti

specializzati, non equivale ad accettazione da parte dell'Istituto.
Di dare atto che la presente procedura non comporta impegni di spesa immediati a carico del bilancio della scuola e che l'effettiva realizzazione delle attività resta condizionata all'ammissione a finanziamento da parte del Ministero.

Ciascun ente può presentare una sola proposta progettuale per una delle singole tematiche indicate e relative al numero di moduli indicati in tabella.

La domanda dovrà essere presentata via mail all'indirizzo pec naic8jc003@pec.istruzione.it entro e non oltre, **a pena di esclusione, il 17-09-2026**

Art. 7 - Affidamento e stipula dell'Accordo

L'affidamento verrà formalizzato tramite la stipula di un accordo di partenariato/convenzione con le associazioni aderenti, previa verifica dei requisiti di legge e del possesso delle competenze professionali del personale eventualmente impegnato nelle attività didattiche. L'Istituto si riserva di apportare modifiche alle proposte progettuali in base alla congruenza con l'impianto progettuale generale che resta di competenza dell'istituzione scolastica.

L'Istituto si riserva, altresì, di non effettuare l'affidamento, in caso di presentazione di un progetto ritenuto qualitativamente non adeguato.

Art. 8 - Approvazione atti allegati

Si approvano l'avviso di selezione e i relativi allegati, che sono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

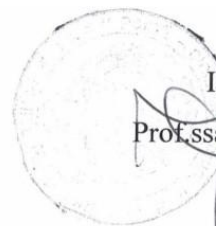
Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Filomena Maria Favicchio.

Art.10 -Trattamento dei dati personali (privacy)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., i dati forniti saranno trattati dall'Istituzione Scolastica Capofila esclusivamente per le finalità legate alla presente procedura selettiva, alla stipula degli accordi e alla trasmissione della proposta progettuale agli organi del MIM e del MiC.

Art. 11 - Art. 6 – Pubblicità e Trasparenza

La presente determina è pubblicata all'Albo Online e nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e della L. 241/1990.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Filomena Maria Favicchio

